



Antonio Selvatici, Chi spiava i terroristi. Kgb, Stasi, Br, Raf, Olp, i documenti degli archivi dei servizi segreti, Pendargon. pp 150, euro 15

Quali furono i rapporti tra le Brigate rosse e altri gruppi terroristici internazionali, come la tedesca Raf? Quali quelli con i Paesi al di là della “cortina di ferro”? E con Olp? Analizzando fascicoli mai consultati sinora dell’ex Patto di Varsavia e rintracciando anche testimoni comprimari nella “provincia italiana”, Antonio Selvatici comincia a svelare le verità custodite negli archivi della Stasi e dell’intelligence cecoslovacca ed ungherese. Ne emerge un quadro inquietante di collusioni, ingerenze, relazioni pericolose, depistaggi e disinformazioni, rivelando un’“internazionale del terrore” cui non furono estranei stati, governi e partiti e sulla quale aleggiava l’ombra del Kgb, “burattinaio” dell’Unione Sovietica.

Selvatici offre, inoltre, una serie di indicazioni interessanti sul *modus operandi* che continua a condizionare l’operato di coloro che stanno tentando di rifondare le Brigate rosse a distanza di tanti anni.